

ITRAGUARDI

## Ordine non-stop dal 1901 Lamaro-Pozzani, 50 anni

Istituito nel 1901 su proposta di Giuseppe Zanardelli, l'Ordine al Merito del Lavoro ha compiuto 120 anni nel 2021. Un anniversario che la Federazione dei Cavalieri del Lavoro ha inteso celebrare pubblicando l'opera «L'Ordine al Merito del Lavoro»: un volume che si inserisce nell'impegno editoriale intrapreso dalla Federazione nel 2001, quando è stata pubblicata l'opera «I Cavalieri del Lavoro».

**Nell'introduzione** si legge: «Che gli italiani fossero un popolo di poeti, santi e navigatori era ampiamente risaputo, non anche di fervidi imprenditori. La realtà è diversa dal pensiero comune e ci riporta uomini dediti al lavoro e all'impegno ben oltre le prospettive del rendiconto economico: una vera e propria élite del lavoro». Scrive nella prefazione il presidente della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro, **Maurizio Sella**: «L'incarico affidato agli autori, che desidero ringraziare vivamente per la loro opera, non era rivolto alla realizzazione di un volume autocelebrativo. L'obiettivo era quello piuttosto di raccontare l'Ordine al Merito del Lavoro, attraverso una narrazione piana e accessibile, innestando questo alto riconoscimento agli imprenditori meritevoli nel paesaggio onorifico nazionale e internazionale. Ciò perché il moderno sistema premiale, radicato con diverse sfumature in tutti i paesi, continua ad accompagnare le vicende degli Stati, i mutamenti dei sistemi istituzionali e politici, le cesure della storia, l'emersione di nuovi attori sociali e di nuove aspettative».

Se l'Ordine ha superato i 120 anni ha raggiunto il traguardo dei 50 anni il Collegio

Lamaro-Pozzani, fondato e finanziato dalla Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro. Per significare la ricorrenza si è svolto nei giorni scorsi nell'Auditorium Maxxi di Roma un evento che ha assunto le caratteristiche della festa, senza far mancare approfondimenti sui temi del merito nella società, all'insegna dell'incontro tra generazioni. L'iniziativa, dal titolo «Merito Sostenibilità Inclusion - Quale eredità per i prossimi 50 anni», è stata organizzata dall'Associazione Alumni e ha coinvolto qualificati relatori. Nel ruolo di cerimoniere e coordinare i lavori il presidente dell'associazione **Giorgio Ricci Maccarini**, che ha ringraziato la Federazione dei Cavalieri del Lavoro per il sostegno all'iniziativa. Dopo il video messaggio del presidente nazionale **Maurizio Sella**, ha preso la parola **Linda Orsola Gilli**, presidente delle attività di formazione della Federazione. «Un traguardo assolutamente straordinario - ha sottolineato - non solo perché cinque decenni rappresentano un lasso di tempo davvero lunghissimo, ma anche e soprattutto per la grande soddisfazione di vedere gli studenti che si sono succeduti nel Collegio in tutti questi anni riuscire in maniera così brillante nei loro percorsi professionali, fino a diventare a pieno titolo classe dirigente del nostro paese».

**Nella sua** prolusione, **Giuseppe De Rita**, presidente del Censis, si è interrogato e ha stimolato il pubblico sulla differenza tra una formazione che avviene per attribuzione e una ottenuta che si ottiene per i risultati ottenuti, con chiara preferenza per la seconda che favorisce innovazione e miglioramento. **A.Baff.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 8865

